



COMUNE DI ROSATE

Provincia di Milano

Via Vittorio Veneto, 2 - 20088 Rosate (MI) - Tel. 02.90830.1 - Fax 02.908.48046

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 62 DEL 26-11-2009 **COPIA**

OGGETTO: APPROVAZIONE ORDINE DEL GIORNO IN MERITO ALLA SITUAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO SANITARIO 118.

Il giorno 26-11-2009, alle ore 21:00, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, notificato a norma di Legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno la cui documentazione è stata depositata nei 3 giorni precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Vice Sindaco, FRANCO MARIA TOSCANO, assistito dal Segretario Comunale SCHIAPACASSA Dott.ssa ANTONIA.

Assessori esterni: partecipano SERAFINI ANTONIO E RADICI UMBERTO.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

Presenti

DE PASQUALE ANNA
BIELLI ORIETTA
ROBECCHI FRANCESCO
TOSCANO FRANCO MARIA
COSTA EMILIANO
CATTONI GIAN PIETRO
DEL BEN DANIELE
PREVITALI FEDERICO
PANARA MASSIMO
TARANTOLA M. GRAZIA
TARANTOLA CARLO
CIVIERO ARMANDO
CRESPI ALESSANDRO
FERRARIO MICHELE
GARAVAGLIA ENRICO

Assenti/Assenti giustificati

PASI PIERLUIGI
MERONI CARLO

Membri ASSEGNATI 17 PRESENTI 15

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- in caso di urgenza sanitaria i tempi di intervento medico sono determinanti per limitare danni e conseguenze gravi alla salute della persona bisognosa di soccorso;
- il tempo massimo, affinché un'azione di pronto intervento sia efficace, è quantificata da studi e da statistiche mediche in 4 minuti dall'evento in caso di arresto cardiaco, mentre il tempo medio che espone il paziente a rischi di danni irreversibili senza un intervento di Pronto Soccorso è accertata intorno ai 10 minuti;

Ritenuto che la salute dei cittadini sia un bene primario da salvaguardare ed un obiettivo da perseguire con tutte le possibilità;

Considerato che:

- Rosate ha avuto un forte incremento demografico negli ultimi anni.
- Ormai da circa due anni le politiche regionali in termini di sanità hanno determinato l'eliminazione di presidi importanti per la salute dei cittadini, come il servizio di guardia medica e il Pronto Soccorso dell'ospedale di Casorate I°;
- Le richieste di pronto intervento sanitario al 118, provenienti dal territorio di Rosate, vengono di norma smistate ai presidi di autoambulanze di Binasco, Rozzano o Abbiategrasso;
- In caso di incidente, ovvero di bisogno, i tempi di arrivo dei mezzi sanitari di pronto soccorso risultano essere, da queste località, troppo elevati, circostanza che è stata verificata in concreto più volte;
- Nell'ambito del territorio dei Comuni di Motta Visconti, Casorate Primo, Besate, Morimondo, Calvignasco, Bubbiano e Rosate non esiste un servizio di Pronto Soccorso 118, che possa garantire un rapido intervento in caso di bisogno nei tempi idonei a salvaguardare la salute (e la vita stessa) dei cittadini;
- A Casorate I° esiste un presidio di pronto intervento funzionante, gestito dalla Croce Rossa Italiana, ubicato nella sede di Via Matteotti, ma che attualmente svolge la funzione di Pronto Soccorso - 118 con una "Convenzione a Gettone". (Solo se gli automezzi in convenzione oraria della provincia di Milano non sono disponibili viene inoltrata la richiesta al 118 della provincia di Pavia che effettua l'inoltro al presidio CRI di Casorate I°).
- In moltissime occasioni di pronto intervento, sui nostri territori, si è costretti a richiedere la presenza dell'elisoccorso, con oneri a carico della collettività estremamente alti, che sarebbero facilmente abbattibili con la presenza di un presidio di pronto soccorso contiguo al territorio in esame.
- I Comuni di Motta Visconti, Casorate Primo, Besate, Morimondo, Calvignasco, Bubbiano e Rosate, condividendo la problematica qui descritta e l'assoluta necessità che venga attivato un presidio adeguatamente organizzato di pronto intervento che possa garantire il servizio nell'area dei Comuni sopra indicati, per un totale di circa 28.000 abitanti, presenteranno questa medesima istanza nei loro Consigli Comunali.

Tutto ciò premesso

Visti i seguenti interventi:

Il consigliere sig.ra Anna De Pasquale: illustra l'argomento: si tratta di una proposta del Comune di Motta Visconti, è stata effettuata una verifica del territorio. Si chiede che il Pronto intervento possa intervenire indipendentemente dal territorio, ad es. a Casorate ci sono volontari di Rosate, sul territorio ci sono i punti di Rozzano, Binasco, ecc. anche Gaggiano, però si chiede che possa intervenire

Casorate, con minori costi, e con dotazione di strumenti necessari, ci sono disposizioni regionali che prevedono contributi, ma bisogna chiederli, si vuole superare barriera della Provincia.

Il consigliere sig.ra Maria Grazia Tarantola: si parla sempre di Motta Visconti.

Il consigliere sig.ra Anna De Pasquale: è vero è proposta di Motta Visconti, ma il terzo punto è rivolto anche a noi.

Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni: si danno per scontati tempi che non sono veri, esiste il problema dei costi, se si vuole fare Pronto intervento a Casorate si deve considerare che è un ospedale che non può avere tutta la casistica, è meglio allora fare intervenire l'elisoccorso, la proliferazione del Pronto Soccorso è dannoso, costa di più predisporre la struttura che ricorrere ad esempio all'elisoccorso.

Il consigliere sig.ra Anna De Pasquale: non si parla di Pronto Soccorso, ma di pronto intervento.

Il consigliere sig. Gian Pietro Cattoni: non per l'infarto, è il caso più grave che si può verificare.

Il consigliere sig. Carlo Tarantola: spiega l'intervento dell'ambulanza.

Il consigliere sig.ra Anna De Pasquale: chi fare intervenire lo stabilisce il personale, non si può chiamare direttamente l'elisoccorso, è diverso il Pronto Soccorso, la Croce Rossa è staccata da ospedale, spiega l'iter che si segue.

Con voti astenuti n. 1 (Cattoni), favorevoli n. 14

DELIBERA

1. Di richiedere alle due Province interessate, Milano e Pavia, ed alla Regione Lombardia - AREU - Azienda Regionale Emergenza Urgenze - ciascuna in ragione delle proprie competenze, di modificare l'accesso al servizio di 118, attivando un nuovo presidio di Pronto Intervento sui nostri territori, considerando che già ne sussistono i presupposti a Casorate I°, tralasciando la logica del "più economicamente vantaggioso" (la convenzione a ore con i presidi del Milanese), che, come dimostrato precedentemente, di fatto si trasforma in "economicamente svantaggioso" con il frequente obbligatorio intervento dell'elisoccorso.
2. Di esprimere la propria contrarietà al fatto che qualità ed efficienza del servizio di Pronto Soccorso siano pregiudicate da leggi commerciali.
3. Di richiedere che l'istituendo presidio possa avvalersi di un'auto medica debitamente attrezzata e dotata di "defibrillatore", strumento essenziale in caso di arresto cardiaco, così come di personale medico e paramedico specializzato in modo da poter fornire una efficiente risposta alle esigenze di assistenza, improvvise e non prevedibili, della popolazione.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO
F.to Franco Maria Toscano

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e cioè dal 11/12/2009 al 26/12/2009.

Rosate, 11/12/2009

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione, insussistenti iniziative, denunce di vizi di illegittimità o di incompetenza, di cui all'articolo 134 comma 3° del testo unico D.Lgs. n. 267/2000

Rosate, 22/12/2009

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonia Schiapacassa

COPIA CONFORME

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Rosate, 11.12.2009

IL FUNZIONARIO DELEGATO
dr.ssa Annalisa Fiori

